



STAGE D'INIZIAZIONE SULL'ARTE DI ESSERE CLOWN Dal 3 al 7 ottobre 2018 (tre serate e week end intero)

Di e con Jean Ménigault alias Méningue

Questo stage di 5 giorni è destinato a tutti gli artisti dello spettacolo dal vivo ed amatori motivati principianti o già con esperienza sull' arte del clown

Durante il nostro percorso di 5 giorni prenderemo nuovamente coscienza della terra su cui ci muoviamo, dello spazio che ci circonda, dell'altro, e faremo piano piano emergere il nostro clown: lo percepiremo e riconosceremo, lavoreremo sulla sua voce e, infine, sul suo aspetto. Danzeremo tanto piegandoci, alzandoci, contorcendoci; danzeremo dentro di noi e attorno a noi.

Il nostro articolato corpo ricercherà il gesto puro, il gesto dell'origine: quello che racconta, quello che esprime, quello che mi sorprende mentre creo senza timore e mentre l'occhio sorride di fronte a tanto splendore, a tanto colore e a tanto calore.

È un processo che necessita di molta concentrazione e di sincerità verso il proprio corpo e il proprio essere. Il mio compito sarà quello di guidarvi, e sono sicuro sarà emozionante osservarvi in questa mutazione così intimamente artistica. Come il bambino che comincia a stare in piedi e camminare, camminerò danzando come fanno i poeti con le loro pirouettes verbali: e se il clown fosse il danzatore supremo?

E l'occasione per te di investire in un lavoro profondo di formazione sull'attore, e di immergerti ogni giorno in un'intensa e costante pratica teatrale in cui la tua forza creativa apparirà e si rivelerà attraverso l'incarnazione della figura clownesca. Una figura potente, che vive simultaneamente la spontaneità del bambino e la maturità dell'adulto, ed esperisce la libertà di osare con delle regole ben precise.

Questo è il lavoro che si prospetta, un lavoro intriso di gioia, generosità, e perseveranza...

Da portare con sé : 2 coperte matrimoniale ; 3 paia di calzini spessi e lunghi, il vostro naso di clown per chi c'è l'ha...

CURRICULUM

Jean Meanigualte, in arte detto "Meningue" nasce a Orléans (Francia) nel dicembre 1965. Adolescente, inizia danzando hip hop e cresce artisticamente a Parigi frequentando la scuola di mimo corporeo drammatico di Etienne Decroux, formandosi all'arte

dell'attore e del clown con Philippe Hottier del Théâtre du soleil di A. Mnouchkine,

e lavorando come clown con il regista Philippe Adrien. Creando i suoi propri numeri e spettacoli clowneschi inizia una carriera internazionale che lo porterà in Belgio,

Germania, USA e nel 1992 per la prima volta in Italia per gli spettacoli e la promozione del parco Mirabilandia. Ne diventerà formatore, regista e direttore artistico nei vari spettacoli creati ad hoc e nelle sue tournée. Notato dal regista Stefano Salvati e poi da Lucio Dalla si esibirà nei loro videoclip e programmi televisivi. Nel 2004 l'incontro con il maestro Henning Brockhaus lo porta ad una collaborazione per la creazione di ruoli clowneschi in varie opere, personaggi ideati grazie alla complicità con il regista. Le Devin du village de Jean Jacques Rousseau; La serva Padrona di G. Pergolesi, Jesi. Turandot di G. Puccini alle Terme di Caracalla, teatro dell'opera di Roma (2006/2007) al New National Opera di Tokyo (2008) Teatro sociale di Rovigo. Atto senza parola di S. Beckett, Jesi (2011).

Per info e contatti: Valentina Fariello 3355763387 ninapuck@hotmail.com



LET'S DANCE

Da Lunedì 15 ottobre 2018
Lezione di prova ore 20:00/22:00

A cura di Marina Rossi

Il laboratorio è aperto a chi ha una pratica di danza, musica, teatro, arti marziali, clownerie, discipline corporee, arti sceniche.

Un training che invita e accompagna il corpo al movimento partendo da elementi propri a danza contemporanea, arti marziali, composizione istantanea ed improvvisazione in un approccio organico che privilegia la componente armonica e interpretativa dell'azione, danzando in solo, duo, gruppo.

Alcuni dei temi trattati saranno: Lo spazio con le sue variabili che nutrono e generano movimento. Fraseggio nell'improvvisazione, per comporre in tempo reale. Timing e dinamica nella danza. Ideazione coreografica. Si prevede di realizzare una performance finale.

Marina Rossi

Laureata in danza contemporanea " Corps et Arts", indirizzo creazione coreografica, Paris V (Parigi).

Consegue uno stage di 100h nella compagnia Pierre Doussaint per realizzare il suo primo assolo, presentato a Parigi. Ha esperienze professionali sia in Italia che in Europa.

Ha praticato karatè, tai chi e aikido. Integra le arti marziali alla sua proposta pedagogica in danza.

Prosegue la ricerca come danzatrice e coreografa, fondando la compagnia Lelastiko con cui produce varie creazioni.

Svolge un'intensa attività di insegnamento connessa al suo lavoro di danzatrice, collaborando con centri di formazione teatrale e di danza.

Continua la propria ricerca in ambito europeo, al crocevia tra: composizione istantanea, contact-improvisation e arti sceniche performative.

Rilevanti sono l'incontro con Pierre Doussaint-danza contemporanea, Julyen Hamilton- composizione istantanea, Patricia Kuypers- contact-improvisation, David Zambrano-flying low, Susan Buirge-composizione coreografica, Benno Voorham,- contact improvisation, Ko Morobushi-butoh, Isabelle Doubuloz-danse e aki taiso, Simone Forti, Logomotion.



CRESCERE CLOWN

Da Domenica 14 ottobre 2018
Lezione di prova ore 14:30 / 18:30

A cura di Valentina Fariello

Corso Avanzato; Secondo Anno; Il corso è rivolto ad attori, performer, clown professionisti e a tutti coloro che hanno già avuto esperienze teatrali o di scena attraverso il proprio clown.

E' necessario avere già sperimentato almeno in parte il trucco ed il costume del proprio clown.

Il clown qualsiasi cosa succeda, nel bene e nel male, resta sulla scena e vive il momento nella sua verità più profonda ed è proprio attraverso questa verità che la scena e l'attore prendono il loro nutrimento creativo.

Con un gruppo di intensi e sensibili clown che non vogliono a nessun costo allontanarsi dalla scena ci addentriamo nella palestra del clown con la finalità di esperire il palcoscenico per potere approfondire la propria dimensione clownesque.

L'intento di questo corso avanzato formato da alcuni allievi del primo anno e da clown professionisti è quello di trovare la strada creativa per montare un proprio numero e/o delle scene di gruppo o duo che possano essere materiale per un vero e proprio spettacolo clownesque.

Ogni appuntamento partirà con un riscaldamento corporeo che ci servirà per aprire le porte della nostra presenza sensibile. Poi si passerà al trucco ed al costume che verrà piano piano affinato attraverso l'uso dello stesso in scena. Sperimentaremo poi alcune dinamiche clownesque ed improvvisazioni di scena per andare piano piano ad identificare più chiaramente le tematiche creative di ogni clown. In particolare sarà proposto un lavoro sugli oggetti ,sui propri exploit clownesque e sulle cadute. Dopo esserci addentrati nelle

specificità e nei desideri di ogni clown partecipante al progetto inizieremo un lavoro di scrittura collettiva dello spettacolo clownesque che verremo a montare. Sono richiesti abbigliamento comodi e neutri per il riscaldamento, i propri vestiti clown, i propri trucchi ed uno specchio.

Per info e contatti : 3280778446 llum.associazioneculturale@gmail.com



NASCERE CLOWN

Da Martedì 16 ottobre 2018
Lezione di prova ore 20:00/22:00

A cura di Valentina Fariello

Il percorso prevede una full immersion nella dimensione del clown intesa come un' esperienza d' tecnica teatrale e un' intensa esperienza umana.

Il clown è l'incarnazione, citando il maestro Jean Meaning, di uno stato emotivo in cui gli umanisi immergono e attraverso cui la magia sulla scena accade.

Studieremo e conosceremo i grandi della storia della clownerie , entreremo in profondità nel lavoro sulla presenza scenica attraverso diversi strumenti e pratiche quali il teatro corporeo, la danza sensibile e il teatro danza. Faremo confluire diverse pratiche e discipline per poter rafforzare la qualità della voce, la fluidità del movimento, la libertà della coscienza corporea.

Di fatto nascere all' arte del clown è un lavoro senza fine in cui l' attore sperimenta una maniera attraverso cui non sentirsi mai solo in scena e nella vita, e trova in se le risorse per poter creare liberamente attraverso il proprio corpo in scena.

Il clown non è un personaggio, è una profonda libertà dell' umano attore. Egli permette, infatti, all' attore di entrare in scena attraverso la propria sensibilità, attraverso un sentire istintivo che lo tiene in allerta e pronto ad

accogliere la magia di ciò che spontaneamente accade in lui e tra lui e il pubblico.

Il clown è ciò che di più sorprendente anche a se stesso, il cuore dell'attore possa rappresentare.

Il lavoro sulla presenza è un punto fisso della ricerca sull'arte del clown.

Partiremo da questo grande tema per addentrarci nel percorso.

Verranno proposti esercizi ed improvvisazioni in solo, duo ed esercizi di gruppo.

L'anno sarà diviso in tre moduli; il primo sulla presenza scenica, il secondo sul trucco ed il costume ed il terzo sulla scena del clown.

Per info e contatti : 3280778446 llum.associazioneculturale@gmail.com

Valentina Fariello

Lavora ed improvvisa come clown dal 2003. studia con diversi maestri che la affiancano nel suo approccio alla clownerie ognuno nelle sue diverse modalità. Inizia con Kuniaki Ida che la introduce all'arte del clown all'interno del corso di diploma in recitazione della Scuola Internazionale di Jacques Lecoq, per poi passare a studiare con uno dei clown del Cirque du Soleil Gabriel Buendia per diversi anni a Berlino, periodo in cui lavora anche con la compagnia di clown del Raw Tempel.

Successivamente incontra il clown Jean Meaningue che come un grande maestro gli apre le porte della sensibilità del clown. Si forma alla sua pedagogia attraverso un laboratorio intensivo di due mesi periodo durante il quale si fondano i temi di ricerca del suo clown e la base delle sue qualità di improvvisazione e dinamiche clownesque sulla scena.

Attraverso l'arte del clown trova il suo desiderio profondo e sacro di stare sulla scena anche e ovviamente nelle diverse modalità della danza e del teatro, apprendendo attraverso il suo percorso clownesque l'importante qualità di stare in presenza insieme al suo pubblico.

La sua formazione si raffina poi nell'approccio alla Danza Sensibile attraverso il corso per insegnanti di Pratiche e movimento somatico condotto da Cinzia Delorenzi che nutre e dà significato al suo modo di trasmettere e trovare la pratica clownesca corporea.

Va in scena ed improvvisa attraverso l'arte del fuoco e della giocoleria danzata in particolare attraverso l'uso delle fruste e del bastone che sono anch'esse elemento di studio all'interno del percorso clownesque per trovare l'equilibrio e il sostegno interiore del proprio guerriero col naso rosso.